

All'attenzione del
Ministro per lo Sviluppo Economico

Corrado PASSERA

Ministro del Lavoro e del Welfare

Elsa FORNERO

Prefetto di Brescia

Narcisa BRASSESCO PACE

Sindaco Comune di Roncadelle

Michele ORLANDO

Loro Sedi

L'azienda INVATEC di Roncadelle una industria sana e fiorente che, con una produzione altamente specializzata nel settore biomedicale per la cardiologia e gli interventi coronarici (addirittura leader mondiale in questo campo), nel 2010 venne acquistata dalla Multinazionale AMERICA MEDTRONIC per 500 milioni di dollari.

Le lavoratrici e i lavoratori vennero premiate/i per l'alta qualificazione e la riconosciuta eccellenza del lavoro che svolgevano. MEDTRONIC dichiarava di avere per il sito bresciano un programma di sviluppo: Ricerca, produzioni di materiali tecnologici per le malattie vascolari.

Nel novembre 2011, nonostante l'ottimo andamento delle vendite - migliore perfino di quanto preventivato in bilancio - la Multinazionale convoca presso l'AIB i sindacati e la RSU per illustrare il Piano Strategico Aziendale riguardante le sedi di Roncadelle, Torbole e Concesio (siti individuati per produzione, ricerca, ecc). In quella sede la MULTINAZIONALE MEDTRONIC annuncia anche la sua decisione di sostituire il materiale coronarico INVATEC con quello MEDTRONIC, inoltre comunica che l'attività di assemblaggio verrà trasferita in Messico [dove, come sappiamo, il costo della manodopera è minore e minore è la qualità della vita dei lavoratori] per cui alla INVATEC si verificheranno esuberanti. La previsione è, per il 2012, la riduzione di 120 unità lavorative e di ulteriori 180 unità nel 2013, quindi un dichiarato complessivo "esuberante" di 300 unità.

300 operaie/i lasciate sul lastrico per la spregiudicatezza degli "Affari" e logica del "dio Profitto" non sono numeri, sono persone, in prevalenza donne,

sono storie, vita, progetti, famiglie, cittadine delle nostre comunità che credono nelle Istituzioni ed hanno affidato a noi donne elette il loro desiderio, semplice ed unico, di "bene vivere".

Noi cittadine elette nelle Istituzioni Provinciali e Locali di questo territorio né indifferenti, né silenziose, né inerti, facciamo nostra la voce delle lavoratrici della INVATEC cui siamo vicine, solidali ed impegnate per una positiva risoluzione.

Signor Ministro Passera, Signora Ministro Fornero, Signora Prefetto Brassesco Pace, Signor Sindaco Orlando, ci rivolgiamo a Voi non già per salvare un'impresa "decotta", ma perché venga impedito che un'impresa sana e ad alto livello tecnologico divenga oggetto e preda di progetti di ristrutturazione e di delocalizzazione con gravissimi contraccolpi sull'occupazione nella nostra provincia e sulla vita delle 300 operaie coinvolte nell'annunciato licenziamento.

Ci rivolgiamo a Voi affinché siano attuate tutte le strategie di dialogo con la Multinazionale MEDTRONIC e siano messe in atto tutte le strategie di dissuasione circa la delocalizzazione della produzione/assemblaggio da parte della stessa Multinazionale MEDTRONIC.

Distinti saluti

Laura Parenza, Sofia Davolio Marani, Antonella Montini
Consigliere provinciali gruppo PD

Donatella Albini
Consigliere Comune di Brescia gruppo SEL

Laura Castelletti
Consigliere Comune di Brescia gruppo Brescia per Passione

Carla Bisleri
Consigliere Comune di Brescia gruppo PD

Marianna Dossena
Assessore Politiche Sociale Comune di Roncadelle

Stefania Lamberti
Assessore Pubblica Istruzione e Cultura Comune di Roncadelle

Brescia, 23 gennaio 2012